

vesse qualche pretessa, benchè frivola, contro al beneficio o contro al beneficiato, e incalorisca quel pretendente a comparir per haver giustizia al magistrato nostro, perchè faremo noi subito sequestrar tutte le sue intrate, et con ogni pretesto si doverà allungar tanto la liberation di dette entrate, che se habbi prima conjectura sufficiente della resipicenza di quel licentioso prelato. Se poi, questi discorsi fossero fatti da questi nostri prelati nobili fuora della corte di monsignor Nuntio, siano fatti chiamar avanti di noi, e siano lungamente incarceradi; et, non volendo appresentarse al tribunal, siano secretamente catturadi, acciò questa opinion venga estirpada, o, almeno, acciò resti solamente nella bocca et nella mente de Romanesti; ma in Venetia non prenda possesso alcuno; et quando, dopo il sequestro delle entrate, o vero carceration delle persone, continuasse ancora la contumacia, allora sia passado alli ultimi rigori, perchè il mal incancherido vuol al fin ferro e fuoco.

4º Merita gran consideration che alcuni nobili nostri se fanno lecito, sotto nome proprio o sotto nome d'altri, di far mercantie diverse, il che ripugna all'ottimo uso introdotto nella repubblica nostra dopo il 1400, che fu tralasciato a fatto simile esercitio; repugna anco al servitio publico, perchè non può mai giudicar rettamente chi è interessado, e, per questo, saria mai deliberado cosa a proposito nella materia dei mercanti, quando quel nobile nostro che dovesse deliberar, fosse mercante ancor lui. Però resti deciso che sia a fatto prohibito a cadaun nobile nostro di mercantar in qual si sia sorte di mercantia, in questa città, nè fuori di essa, nè in paese suddito, nè in paese alieno, nè sotto nome proprio, nè sotto nome d'altri, in pena di confiscation della mercantia, e altre